Napoli: Che volontà per fare volontariato

Scritto da Achille Della Ragione
Domenica 02 Novembre 2014 11:21 -

Napoli: Che volontà per fare volontariato

A Napoli tutto è difficile, anche cercare di essere utile agli altri, come dimostra il parziale racconto di questa odissea: in agosto, dopo aver faticosamente recuperato il numero della Caritas, che non compare né sull'elenco, né in rete, telefono per conto di mia moglie, laureata e con conoscenza perfetta di inglese e francese, offrendo la sua collaborazione in favore degli immigrati " Pensi a fare i bagni e ritelefonami a settembre". Nuova telefonata dopo 20 giorni, l'interlocutore prende nota di mail e cellulare ed assicura una sollecita risposta, che non arriva, per cui nuovo sollecito, parlo con un dirigente, il quale mi fornisce la mail della suora incaricata a cui scrivo attendendo riscontro da oltre un mese. Amen. Passiamo alla comunità di Sant'Egidio, anche essa ignota ad elenco telefonico e pagine bianche: ottengo un numero dalla sede di Roma, chiamo ripetutamente lasciando il mio recapito in segreteria, dopo 10 giorni mi chiama una signora in una lingua più spagnola che italiana, alla quale, nel presentarmi, offrendo la mia collaborazione, rammento la mia attività trentennale di medico plurispecialista, ma soprattutto la mia lunga esperienza nel portare conforto a tossicodipendenti e malati terminali. " Bene abbiamo proprio bisogno di personale per preparare i pacchi per i barboni!" Nonostante si tratta di una proposta nobilissima rimango stupefatto e mi fermo qui per non tediare il lettore, anche se potrei citare almeno altri 10 tentativi andati a vuoto.

Achille della Ragione